



> Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della provincia di Venezia

> > Al Sito web

OGGETTO: Istanze di part-time a.s. 2025/2026 del personale docente, educativo ed ATA a tempo indeterminato.

Con riferimento a quanto in oggetto, si rammenta che il **15 marzo 2025** scade il **termine perentorio** per la presentazione presso le segreterie scolastiche delle domande di rientro al tempo pieno, di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, di modifica dell'orario e/o della tipologia dell'attuale rapporto di lavoro a tempo parziale per le quali sono stati predisposti gli allegati modelli da utilizzare ai fini di cui trattasi e che si allegano alla presente.

Tutte le domande presentate nei termini, <u>con esatta apposizione sulle stesse del timbro di acquisizione al protocollo della scuola</u>, dovranno essere trasmesse a questo Ufficio (<u>uspve@postacert.istruzione.it</u>), entro il 31 marzo 2025.

Le segreterie scolastiche dovranno provvedere inoltre all'inserimento a SIDI:

- delle nuove domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
- delle domande di trasformazione da tempo pieno a tempo parziale per il personale che avendo maturato il diritto a pensione ha chiesto contestualmente di rimanere in servizio a part time.

In relazione al trattamento dei dati personali di competenza di questo Ufficio, a margine della presente è data informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016.

- 1. NUOVE DOMANDE DI PART TIME: entro il 31 marzo 2025 le istituzioni scolastiche acquisiranno a SIDI, al percorso Fascicolo personale scuola/Personale Scuola/Personale comparto scuola/ Gestione posizioni di stato/Trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale/Acquisire domande, tutte le nuove domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale presentate entro i termini. Gli originali delle predette istanze dovranno essere trattenuti dalle scuole per la successiva stipula del contratto individuale di lavoro a tempo parziale. Una copia delle domande presentate dovrà essere trasmessa a questo Ufficio per l'acquisizione a SIDI del relativo contratto. Si ricorda che il contratto di part time è di durata minima biennale e che, in assenza di diversa comunicazione da parte dell'interessato, si intende automaticamente prorogato di biennio in biennio (cfr. nota USR Veneto 8931 del 19.6.2012). Considerato che le domande potranno essere accolte nel rispetto del contingente, fissato al 25% della dotazione organica di ciascuna classe di concorso o profilo professionale, come previsto dall'art. 39 del CCNL del 29.11.2007 sarà cura delle sezioni di questo Ufficio, preposte alla gestione delle diverse tipologie di personale, comunicare l'accoglimento delle domande tramite la pubblicazione dei contingenti e l'invio alle II.SS. degli elenchi, suddivisi per classi di concorso o profilo professionale, successivamente alla definizione degli organici dell'a.s. 2025/26.
- 2. **RIENTRO A TEMPO PIENO**: il rientro a tempo pieno <u>va esplicitamente richiesto</u>. In caso di rientro da part-time a tempo pieno, la chiusura del contratto a SIDI sarà effettuata dallo scrivente Ufficio, mentre rimane di competenza delle istituzioni scolastiche la predisposizione del contratto cartaceo di rientro in regime di full time; le eventuali domande di personale che intende rientrare a tempo pieno solamente dopo un anno di rapporto di lavoro in regime di part time (art. 11 dell'O.M. n. 446/97), possono essere accolte sulla base di motivate esigenze che dovranno essere documentate anche alla Ragioneria Territoriale.





- 3. **VARIAZIONE ORARIO PART TIME**: il personale già collocato in regime di part time che intende modificare il proprio orario di servizio per motivi personali, deve presentare apposita richiesta al Dirigente Scolastico entro i termini previsti. Copia del contratto di variazione oraria predisposto dalle istituzioni scolastiche dovrà essere spedita allo scrivente Ufficio, che provvederà ad aggiornare a SIDI il contratto già acquisito; per il solo personale docente di scuola secondaria di I e II grado che non intenda in maniera volontaria cambiare il proprio orario di servizio, ma la cui modifica dovesse rendersi necessaria per garantire l'unicità dell'insegnamento, il numero di ore di servizio sarà concordato dal Dirigente Scolastico e dal docente e comunicato allo scrivente Ufficio (anche in questo caso dovrà essere trasmessa copia del contratto di variazione oraria) in tempo utile per le operazioni di mobilità in organico di fatto (utilizzazioni e assegnazioni provvisorie).
- 4. **PART TIME CON CONTESTUALE PENSIONE**: <u>esclusivamente</u> per il personale che chiede la trasformazione a tempo parziale con contestuale pensione a partire dal prossimo anno scolastico, deve essere acquisita a SIDI la domanda con l'opzione espressa dall'interessato selezionando i campi "Cessazione dal servizio" oppure "Permanenza a tempo pieno" nel caso di superamento della quota stabilita dal contingente o di esubero nella classe di concorso di appartenenza o profilo professionale.
- 5. **PART TIME NEO IMMESSI IN RUOLO:** particolare attenzione va prestata per il personale neo immesso in ruolo che dovrà effettuare la richiesta di part time **all'atto dell'assunzione e della stipula del contratto a tempo indeterminato**. Il Dirigente Scolastico avrà cura **di effettuare un controllo puntuale** in riferimento alla concedibilità sulla base del contingente della relativa classe di concorso o profilo professionale e di trasmettere **tempestivamente** la domanda a questo Ufficio. Si rammenta la necessità di stipulare il contratto di immissione in ruolo già in regime di part-time.

L'accoglimento delle domande e la modifica di un contratto in essere sono di competenza del Dirigente Scolastico. Sia per le nuove domande che per le domande di modifica di un contratto in essere, si raccomanda di porre attenzione all'orario prescelto dagli interessati, che, di norma non potrà essere inferiore al 50% e, per il personale docente, dovrà comunque essere compatibile con la composizione oraria della propria classe di concorso (scindibilità dell'orario di cattedra). Si ricorda che la stipula dei contratti da parte delle segreterie scolastiche potrà avvenire esclusivamente dopo la conferma da parte dello scrivente Ufficio dell'elenco del personale che potrà usufruire del regime di lavoro part time e che una copia dei contratti stipulati deve essere inviata a questo Ufficio Scolastico.

Le Istituzioni Scolastiche, presso le quali <u>venga assegnato per trasferimento da altre province</u> <u>personale</u> già <u>in part time</u>, <u>dovranno dare immediata notizia</u> a questo Ufficio e, comunque, in tempo utile per le operazioni di mobilità in organico di fatto.

Si richiama, inoltre quanto previsto dall'art. 73 del D. L. 112/08 convertito in legge n. 133 del 2008, in base al quale a fronte di un'istanza del lavoratore, l'Amministrazione non ha l'obbligo di accoglierla, né la trasformazione avviene in modo automatico in quanto la trasformazione "può" essere concessa. Secondo la Circolare n. 9 della Funzione Pubblica del 30.06.2011 in presenza del posto nel contingente (25% dei posti per ogni classe di concorso o profilo professionale), il dipendente è titolare di un interesse tutelato, fermo restando però la valutazione dell'Amministrazione sulla congruità del regime orario e sulla collocazione temporale della prestazione lavorativa richiesti. Qualora derivi un pregiudizio alla funzionalità complessiva della scuola, l'Amministrazione può negare la trasformazione del rapporto di lavoro: in tal caso le motivazioni devono essere chiaramente dichiarate all'interessato, per permettergli, eventualmente, di ripresentare nuova istanza con diverse modalità.





Qualora si determini un esubero di domande rispetto al contingente, questo Ufficio accoglierà le richieste in base ai sequenti criteri:

- Precedenze di cui all'art. 8 del D.L. 81/2015;
- Maggiore anzianità di servizio (se non dichiarata nel modulo di domanda sarà considerata pari a zero);
- Maggiore età.

Per quanto non indicato nella presente nota, deve farsi riferimento alle disposizioni di cui all'O.M. 446/97, all'art. 73 della legge 6.8.2008, n. 133, conversione in legge con modificazioni, del D.L. 25.6.2008, N. 112, l'art. 16 della legge 183/2010 e circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 9/2011.

I Dirigenti Scolastici vorranno dare ampia diffusione della presente a tutto il personale, anche a quello temporaneamente assente, precisando sin da ora che questo Ufficio non prenderà in carico istanze assunte al protocollo della scuola oltre il termine perentorio del 15 marzo 2025 e che pertanto non dovranno essere trasmesse ma resteranno acquisite agli atti della scuola, con preclusione per gli interessati di poter fruire del diverso regime lavorativo cui intendano accedere.

IL DIRIGENTE Mirella NAPPA

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Sezione Istruzione

Responsabile del procedimento: BG Tel. 041-2620979 (VoIP 88679) Responsabile del procedimento: BM Tel. 041-2620922 (VoIP 88622) Responsabile del procedimento: CS Tel. 041-2620961 (VoIP 88661) Responsabile del procedimento: CD Tel. 041-2620963 (VoIP 88663) Responsabile del procedimento: PM Tel. 041-2620903 (VoIP 88603) Responsabile del procedimento: TP Tel. 041-2620967 (VoIP 88667)

Responsabile dell'Istruttoria: GB Tel. 041.2620966 (VoIP 88666) Responsabile dell'Istruttoria: PA Tel. 041.2620965 (VoIP 88665) Referente attività: VS Tel. 041.2620983 (VoIP 88683)





Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Il Ministero dell'istruzione e del merito in qualità di Titolare del trattamento provvede, con la presente informativa, a fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, con articolazione territoriale Ufficio Scolastico Regionale per Il Veneto Ufficio I Ambito Territoriale di Venezia, Via A.L. Muratori n. 5, Venezia - Mestre, al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i propri diritti, al seguente indirizzo pec uspve@postacert.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati del Ministero è l'Ufficio III della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dati è connesso alla richiesta di part-time del personale di ruolo del Comparto Istruzione e Ricerca Sezione Scuola della provincia di Venezia. I dati riportati sono acquisiti dal Ministero dell'Istruzione e del merito esclusivamente in relazione allo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto indicato nelle disposizioni di legge e contrattuali, oltre che nelle circolari ministeriali di riferimento.

Destinatari del trattamento

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei casi e alle condizioni previste dalla legge.

Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali

Il trattamento sarà svolto in forma manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti incaricati ed istruiti e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 679/2016. I Dati saranno conservati per il tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

- a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679), ovvero di ottenere in particolare
- la conferma dell'esistenza dei dati personali;
- l'indicazione dell'origine e delle categorie di dati personali, della finalità e della modalità del loro trattamento;
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;





- gli estremi identificativi del Titolare del trattamento dei dati personali, del Responsabile del trattamento dei dati personali e dei soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati sono stati o possono essere comunicati;
- il periodo di conservazione;
- la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali;
- il diritto di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre un reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.
- b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679);
- d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679);
- e) diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679);
- f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679);
- g) diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare, nei casi previsti, i Suoi diritti.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.